



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

ORIGINALE

Nr. 42 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE RELATIVA ALLA PROBLEMATICI LAVORATORI PRECARI EX PUC.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 27, del mese di GIUGNO, alle ore 18,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	SI	—	
	PRESENTI N° 12	ASSENTI N° 3	
Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Giuseppe Arcuria. Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott.ssa Silvana Arena. E' presente il Sindaco Leanza Sebastiano. Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza ai sensi dell'art. 30, 1° comma L.R. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.			

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE RELATIVA ALLA PROBLEMATICI LAVORATORI PRECARI EX PUC.

Il **Consigliere Scozzarella** in qualità di Presidente della Commissione di indagine istituita ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Comunale con Delibera CC n° 4 del 11-02-2014 preliminarmente ringrazia tutti i componenti della medesima, nonché i Funzionari Comunali per la disponibilità e il proficuo lavoro portato avanti. Dà quindi lettura della relazione finale datata 3 Giugno 2014 che verrà allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale sub All. A).

In conclusione, nel preannunciare una interpellanza in ordine al mancato espletamento dei concorsi di Dirigente Tecnico e Assistente Sociale, rivolge una censura all'Amministrazione Comunale per non avere portato a compimento la procedura di stabilizzazione dei 5 PUC, perdendo una opportunità preziosa per sistemare definitivamente dei lavoratori precari.

Il Sindaco Leanza volendo evitare ogni valutazione di natura politica, dà lettura di una nota che subito dopo consegna al banco della Presidenza per essere allegata al presente verbale sub All. B) a formarne parte integrante e sostanziale. Esprime rammarico per non essere stato sentito in Commissione ove avrebbe potuto più dettagliatamente esprimere le ragioni dell'Amministrazione. E' ancora ferma la volontà di giungere a un risultato utile. Prende atto delle risultanze dei lavori della commissione che verranno approfondite.

Conclude ribadendo che questa Amministrazione è stata sempre coerente e conseguente agli atti programmatici interni ed esterni.

Il Sindaco si allontana, quindi, momentaneamente dall'aula.

Il Consigliere Scozzarella in considerazione della temporanea assenza del Sindaco, chiede una breve sospensione della seduta, reputando necessaria la presenza del medesimo nel dibattito che si articolerà sulla relazione testè letta.-

Posta ai voti la proposta di sospensione risulta approvata all'unanimità dei voti dei 12 Consiglieri presenti e votanti esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori (ore 19,30).

Alla ripresa (ore 19,45) all'appello nominale risultano in aula gli stessi consiglieri (n° 12) presenti prima della sospensione.

Il Consigliere Scozzarella invita i colleghi Consiglieri ad esprimersi sulla relazione.

Il Consigliere Interlicchia, anche in qualità di componente della Commissione di indagine in argomento, evidenzia come dalla ricostruzione cronologica degli atti, pur senza fare alcuna valutazione politica, emerge una dilatazione ingiustificata dei tempi tale che il procedimento avviato già con ritardo, non è stato portato a compimento. A questo punto conoscendo ciò che è avvenuto finora, si vuole sapere cosa intende fare in merito l'Amministrazione per il futuro per definire il processo di stabilizzazione dei PUC oltre che degli altri lavoratori precari presenti nell'Ente.

Il Consigliere Trovato anch'egli componente della Commissione di indagine, si dichiara perfettamente in linea con le risultanze della relazione. Chiede ancora una volta, come mai subito dopo le selezioni concluse nel mese di Giugno 2013, non è stata inoltrata la richiesta di finanziamento alla Regione nonostante gli Uffici Municipali avessero predisposto i relativi atti. Ha, fra l'altro, notizia che lo scorso 16 giugno i 5 lavoratori PUC hanno inoltrato un sollecito all'Amministrazione Comunale rimasto a tutt'oggi senza riscontro. Cosa intende fare il Sindaco? Una cosa a suo parere è certa: questa vicenda segna un chiaro fallimento dell'Amministrazione su un obiettivo strombazzato a parole, ma che nei fatti non si è voluto perseguire.

Il Consigliere Scozzarella replica al Sindaco che la Commissione non ha ritenuto di sentirlo perchè lui, a sua volta, non ha mai inteso coinvolgere in merito i gruppi consiliari, né sugli atti di programmazione delle politiche del personale, né tantomeno sugli atti esecutivi, tant'è che questi ultimi parlano per lui. Stasera il Consiglio dovrà prendere coscienza di una problematica che si è già consumata per la sua fallimentare conclusione. Ma cosa si intende fare per il futuro, cosa ne sarà delle selezioni espletate. Il C. C. ha dato, in merito, tutte le indicazioni e direttive possibili volte alla stabilizzazione di quel personale. Invita il Sindaco a esprimersi chiaramente a tal proposito.

Il Consigliere Interlicchia condividendo la posizione del Cons. Scozzarella, ribadisce che la risposta del Sindaco deve essere quanto più sollecita possibile, proponendo in mancanza, che la Commissione di Indagine venga riattivata con funzione propulsiva.

Il Consigliere Bruno ricorda al Sindaco che non potrà più usare per il futuro l'argomento dei precari come leva per costringere il Consiglio Comunale a votare provvedimenti poco convincenti (vedasi bilancio 2013).-

Il Presidente Arcuria assicura che c'è la massima disponibilità dei gruppi a sedersi attorno a un tavolo per studiare ipotesi di soluzione per giungere alla stabilizzazione del personale precario.

A questo punto stante che nessun' altro Consigliere chiede di parlare il Presidente dichiara concluso il dibattito relativo alla presa d'atto della relazione conclusiva della Commissione di indagine in ordine alla problematica dei lavoratori PUC.-



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

Att. "A"
alle Deliberazioni
del CC N° 42 del
27.06.2014 -
A

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

OGGETTO: Trasmissione relazione conclusiva della commissione d'indagine in ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC –

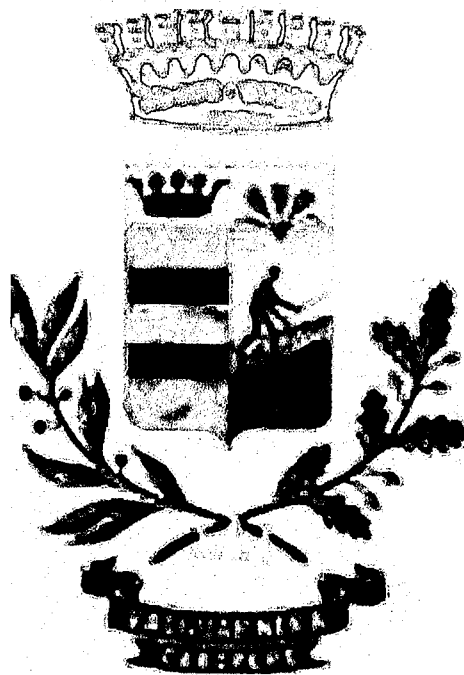
- Con la presente, si trasmette, la relazione conclusiva della Commissione d'Indagine in ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC –

Per scrupolo Istituzionale, si invita la S.V., di incardinare all'O.d.G. la presente relazione, al prossimo Consiglio Comunale.

Certo della Vostra collaborazione, porgo Distinti saluti.

Valguarnera Caropepe, li 02./06/2014

Il Presidente della Commissione D'Indagine
(Enrico Scapparella)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

In ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC

23 Aprile 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA

Composizione commissione

<i>Scozzarella Enrico</i>	<i>Presidente</i>
<i>Di Blasi Sirio</i>	<i>vice Presidente</i>
<i>Interlicchia Giuseppe</i>	<i>componente</i>
<i>Scarpaci Marco</i>	<i>componente</i>
<i>Trovato Alfonso</i>	<i>componente</i>





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Provincia Regionale di Enna)

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

In ordine alle problematiche dei lavoratori precari ex PSC

23 Aprile 2014

RELAZIONE CONCLUSIVA

Composizione della Commissione

Presidente	Scarlatta Enrico
Vice Presidente	Di Biasi Siro
Componente	Interrichia Giuseppe
Componente	Scarpaci Marco
Componente	Troiano Alfonso



Premesso che la Commissione d'indagine si è insediata in data 25 febbraio 2014 su deliberato del consiglio comunale, ed ha avuto la durata di sessanta giorni per trarre le conclusioni in ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC in servizio presso l'ente Comune non ancora stabilizzati;

Che la Commissione si è costituita ed insediata con l'intento di non essere di intralcio alla Giunta Comunale, per la quale è l'organo preposto esecutivo degli atti amministrativi e nessuno potrà speculare o provocare insinuazioni gratuite tali da poter far passare un messaggio demagogico strumentale come se la Commissione si ponesse da elemento di rallentamento ad un eventuale percorso di stabilizzazione dei lavoratori precari;

Che in data 26.10.2010 con delibera di Giunta comunale n. 181 avente in oggetto “ **Direttiva per l'espletamento della procedura concorsuale**”, l'amministrazione Lanza ha espresso la volontà politica di bandire i concorsi riservati alla categoria “D” (Funzionario Direttivo Contabile, Funzionario Direttivo Tecnico e Assistente Sociale). Inspiegabilmente, dei tre concorsi banditi, uno solo va a compimento, (così come riporta la determina n. 278 del 10 novembre 2010) che da l'avvio alla procedura per l'espletamento del concorso di un posto di funzionario Direttivo Contabile categoria “D”



posizione di accesso "D3" confermando il grande fallimento amministrativo della scelta Politica, a discapito dei lavoratori precari;

Che in data 27 Febbraio 2014, la Commissione ha voluto ascoltare le RSU Sindacali di categoria, che in quella sede hanno evidenziato che in data 8 novembre 2011 i lavoratori precari ex PUC hanno protocollato cinque istanze a codesto ente, chiedendo di fatto alla Giunta di Governo di iniziare la procedura di stabilizzazione. Con tale atto formale, hanno ufficialmente acclarato il percorso amministrativo degli stessi;

Che in data 24 luglio 2012, con atto deliberativo della Giunta di Governo, il Comune di San Salvatore di Fitalia in Provincia di Messina ha trasformato i rapporti di lavoro di categoria "A" e "B" da tempo determinato a tempo indeterminato di alcuni lavoratori precari applicando la legge 24/2010 (delibera allegata):la medesima procedura non è stata attivata per tempo dall'amministrazione Leanza ,assumendosi tutte le responsabilità Politiche, per non avere posto in essere per tempo, tutti gli adempimenti procedurali attuativi entro la data del luglio 2012 ;

Che in data 12 marzo 2014 la Commissione ha convocato in Audizione il Responsabile dei Servizi Finanziari, il Responsabile del Settore AA.GG. e il Segretario Generale, per discutere e delucidare



sulla circolare Prot. n. 5500/US1/2014 del 03.02.2014 inviata dal Dipartimento Regionale Lavoro di Palermo, ove si evince che nell'ultimo comma viene menzionata la riapertura dei termini per un processo di stabilizzazione applicando la legge 24/2010, che alla data del 31.12.2012 sono state avviate o completate senza che siano stati stipulati i relativi contratti di lavoro;

Che in data 17 marzo 2014 la Commissione ha convocato in audizione il Collegio dei Revisori Contabili per un parere tecnico di loro competenza in ordine alla stabilizzazione dei precari, mai pervenuta alla stessa come si legge dal verbale;

Che in data 26 marzo 2014, vengono riconvocati il Responsabile dei Servizi Finanziari e la Responsabile del Settore AA.GG., evidenziando la loro disponibilità a procedere alla stabilizzazione, tant'è che sono stati adempiuti tutte le direttive predisposte dal Sindaco, così come si evince dagli atti amministrativi in possesso della Commissione. Tra l'altro il Ragioniere dott. Calogero Centonze ha voluto comunicarci che solo venerdì 28 marzo 2014 è riuscito a verificare e certificare, se l'ente avesse rispettato il patto di stabilità previsto dalle normative vigenti ed elemento imprescindibile per avviare la procedura di stabilizzazione dei precari. Inoltre, la Commissione all'unanimità



ha espresso la volontà di trattare la problematica in seno al consiglio comunale, visto e considerato il perdurante stallo amministrativo ed il crearsi dello stato di agitazione dei lavoratori ex PUC. Tale decisione scaturisce per sollecitare l'amministrazione Leanza ad attivarsi con somma urgenza al fine di richiedere il finanziamento relativo all'Assessorato Regionale al Lavoro;

Che in data 28 marzo 2014, il Presidente della Commissione ha protocollato una istanza indirizzata al Responsabile del Settore Economico Finanziario dott. Centonze, avente in oggetto: **“Relazione dettagliata della situazione economica dell'ente”**. In riscontro alla stessa, con nota del 23 aprile 2014, il dott. Centonze, scrive che con delibera di Giunta comunale n. 40 del 19.03.2014 si prevede la proroga dei contratti a tempo determinato fino al 31.12.2014 e con delibera n. 47 prevede la stabilizzazione del personale ex PUC. Mentre nella richiamata delibera n. 40, è stata espressa la volontà di avviare il processo di stabilizzazione del personale precario e la proroga di tutti i contratti fino al 31.12.2016, così come prevede la normativa vigente di settore. Si legge anche, che i limiti previsti per legge, in materie assunzionale, sono stati rispettati nel 2013 e pertanto si potranno prevedere le nuove



assunzioni, a patto che sia prevista la copertura della spesa nel bilancio pluriennale.

Alla luce di tutto ciò, non è superfluo evidenziare, che a seguito della richiesta avanzata a firma del Presidente Scozzarella in data 30 aprile 2014 concordata con la Commissione e avente in oggetto: “**Relazione e discussione in seno al consiglio comunale in ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC**”, il Sindaco Leanza solo allora ha predisposto il deliberato di Giunta n. 47 del 31.03.2014 per richiedere il finanziamento relativo all’Assessorato Regionale Lavoro della Regione Siciliana ed in conseguenza dare seguito ad una eventuale stabilizzazione del personale in questione;

Che l’Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana con propria nota del 7 aprile 2014 ha risposto al Comune di Valguarnera spiegando che si dovrà istituire presso il Dipartimento delle Autonomie Locali un Fondo straordinario da ripartire con i vari Assessorati i quali provvederanno a diramare le successive e necessarie direttive attuative. Con tale decisione gerarchica e in mancanza della procedura avviata nei tempi dovuti, così come proceduto correttamente dal Comune di San Salvatore di Fitalia in Provincia di Messina, si sono palesemente complicate le procedure di stabilizzazione, vanamente attese dal personale di cui trattasi.

Alla luce di quanto sopra premesso:



Non si comprende per quale ragione il Sindaco Leanza non ha inteso procedere in tempi utili e ragionevoli alla formazione dell'atto amministrativo propedeutico al consolidamento della procedura, così come ottemperato dal Comune di San Salvatore di Fitalia, attivandosi, lo stesso Sindaco Leanza, a recuperare e completare il procedimento in corso solo il 31 marzo del 2014. In vero, tale scelta, si è rivelata iniqua, in quanto ha deciso di bandire i tre concorsi esterni di categoria "D3", rivelatesi successivamente un grande fallimento Politico amministrativo, in quanto i fatti dimostrano che il Comune di Valguarnera attualmente nelle figure Dirigenziali è sprovvisto di personale di ruolo, tutto ciò, a discapito dei lavoratori precari, che allo stato sono ancora da stabilizzare. Questa vicenda si complica ulteriormente, quando, come rende noto la determinazione n. 55 del 13.05.2013 a firma del Responsabile settore AA.GG. dott.ssa Silvana Arena, si nominano i componenti della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle selezioni e valutazione delle prove di idoneità dei candidati che sono stati ammessi a partecipare alle selezioni ai fini della stabilizzazione a tempo indeterminato e parziale (a 24 ore) e successivamente con propri verbali la commissione giudicatrice redige due graduatorie dei lavoratori precari ex PUC. Come si può notare la determinazione riporta la data del 13 maggio 2013 in forte ritardo procedurale di circa un anno, se teniamo come riferimento gli atti



prodotti dal Comune di San Salvatore di Fitalia che è riuscito nel proprio intento amministrativo. Per scrupolo Istituzionale, ci corre l'obbligo far evidenziare che tutto il procedimento riguardante i lavoratori in questione è rimasto nell'oblio a seguito nella nota del 7 aprile 2014 inviata dall'Assessorato Regionale del Lavoro che comunicherà per tale procedura le linee guide da attuare. Ciò non toglie, che la commissione d'indagine ha valutato che le attuali graduatorie sono vigenti e attuabili in caso di procedure di stabilizzazione. Inoltre, non si può tenere conto prioritariamente di tale personale già catalogato in graduatorie.

Infine, la valutazione Politica della Commissione d'indagine fa emergere un dato significativo, per quando concerne la procedura amministrativa attuata in ordine ai lavoratori precari ex PUC dal Sindaco Lenza durante il periodo 2014, non riscontrando nulla da eccepire. Comunque, rimane sempre il grande errore di valutazione di carattere Politico in quanto l'iter amministrativo doveva essere completato entro luglio 2012, così che oggi non si avrebbe questo grande rammarico che l'amministrazione Lenza si porterà dietro come ipoteca fallimentare del suo Governo.



23 Aprile 2014

COMMISSIONE D'INDAGINE
Ai sensi dell'art. 22 Statuto Comunale

In ordine alla problematica dei lavoratori precari ex PUC

ALLEGATI DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA

che fanno parte integrante è sostanziale del presente atto, così come di seguito indicati:

- Verbale n. 1 del 25.02.2014;
- Verbale n. 2 del 27.02.2014;
- Verbale n. 3 del 12.03.2014;
- Verbale n. 4 del 17.03.2014;
- Verbale n. 5 del 26.03.2014;
- Verbale n. 6 del 23.04.2014;
- Deliberazione n. 65 del 24.07.2012 della Giunta di Governo del Comune di San Salvatore di Fitalia;
- Copia di una istanza presentata in data 08.11.2011 dal lavoratore precario ex Puc;
- Copia istanza del 30.04.2014 a firma del Presidente della commissione Enrico Scozzarella indirizzata al Presidente del C.C;
- Copia della determinazione n. 55 del 13.05.2013 a firma del Responsabile del settore AA.GG.;
- Copia nota del 28.03.2014 a firma del Presidente Scozzarella indirizzata al Responsabile Settore Economico e Finanziario;
- Copia riscontro nota n. 549 del 23.04.2014 a firma Responsabile Settore Economico e Finanziario (dott. Calogero Centonze)

Si precisa, che eventuali atti integrativi sono a disposizione negli uffici competenti.

Il Presidente della Commissione
(Enrico Scozzarella)





Firme della commissione d'Indagine

Scozzarella Enrico

Presidente

SE

Di Blasi Sirio

Vice Presidente

Di Blasi Sirio

Interlicchia Giuseppe

componente

Giuseppe Interlicchia

Scarpaci Marco

componente

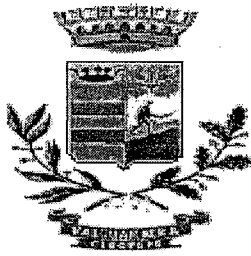
Scarpaci Marco


Trovato Alfonso

componente

Trovato Alfonso

All.
1 B



Sealate all CC
del 27.06.2014


Comune di Valguarnera Caropepe
Il Sindaco

Dichiarazione verbale commissione indagine – Problematica stabilizzazione ex PUC ---- Consiglio Comunale 27/06/2014

Esprimo il mio personale rammarico per non essere stato sentito dalla Commissione, evidenzio che tra gli atti esaminati dalla commissione non è stata data particolare attenzione agli atti propedeutici per avviare la problematica:

- delibera Consiglio Comunale n. 66 del 08/08/2012 criteri per definizione regolamento uffici e servizi;
- delibera GC n. 135 del 31/08/2012 regolamento uffici e servizi;
- delibera GC 190 del 21/12/2012 rideterminazione dotazione organica
- delibera GC n. 192 del 29/12/2012 piano assunzionale;
- delibera 193 del 29/12/2012 richiesta programma fuoriuscita.

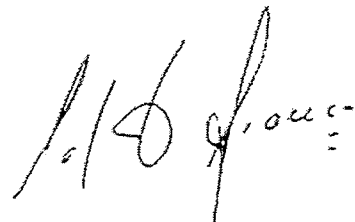
Si evidenzia che sugli atti deliberativi n. 192 e 193 sono state sollevate problematiche sulla legittimità e sul percorso da seguire da parte del Segretario Generale e del Collegio dei Revisori, con esplicito riferimento al parere della Corte dei Conti n. 8/2012

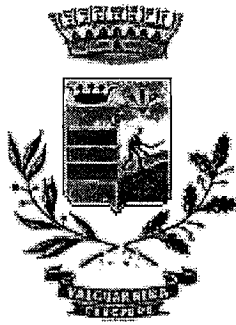
Il procedimento avviato dal Responsabile del Settore AA.GG., si sarebbe dovuto ultimare a condizioni che venisse approvato il piano di fuoriuscita e l'accertamento della disponibilità finanziaria della Regione sul finanziamento ex legge 24/2010.

Il Piano di fuoriuscita è stato approvato il 6/8/2013 e il finanziamento richiesto non è mai stato erogato.

A tal proposito si richiama la nota (allegata) n. 366/S trasmessa al Consiglio Comunale in data 21/12/2013, riassuntiva dello stato delle cose.

IL SINDACO





Comune di Valguarnera Caropepe
Il Sindaco – Sebastiano Leanza -
Prot./S n. 366 21/12/2013

Al Presidente del Consiglio Comunale
G. Arcuria

Oggetto: Problematica stabilizzazione ex PUC

In ordine alla problematica in questione, si ritiene opportuno informare la SV sulle procedure poste in essere da parte del nostro Ente, procedure che hanno, senza ombra di dubbio, manifestato la chiara volontà degli organi istituzionali nella direzione di avviare la trasformazione dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

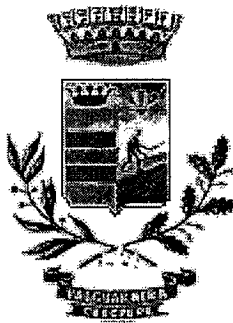
L'amministrazione Comunale, in linea con la Delibera Consiliare n. 66/20012 ha predisposto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi con delibera n. 135/2012, la dotazione organica del personale con delibera 190/2012, prevedendo i posti vacanti per le specifiche figure. Con le deliberazioni di G.C. n. 192 e 193 si è dato formale avvio, al Responsabile del Settore AA.GG., di attivare le procedure di stabilizzazione, subordinando le medesime alle prescrizioni dettate dal Collegio dei Revisori e dal Segretario Generale (v. p. 2 del deliberato di GC n. 192/2013), in ordine alla legittimità e applicabilità, della Circolare n. 1 del 6/5/2011, a firma degli Assessori Regionali al Bilancio, al Lavoro e Autonomie Locali che derogava esplicitamente alle norme dettate dal DL 112/2008, art. 76 comma 7.

In data 6/8 2013, l'Assessorato Regionale con propria nota n. 15393, (allegato 1) ha approvato il programma di fuoriuscita specificando che per la trasformazione dei contratti da tempo determinato a indeterminato vanno adottate " le procedure previste dalla normativa attualmente vigente".

E' evidente che gli effetti degli atti posti in essere da parte del Responsabile del Settore AA.GG., erano subordinate alla verifica di applicabilità delle deroghe previste nella circolare Regionale n. 1/2011 e nell'auspicio che la Regione Siciliana, alla luce della normativa vigente fin dal 2008 che poneva limiti alle assunzioni negli enti locali, esplicitasse con propria norma (legge) quanto espresso dalla circolare.

Sulla citata circolare n. 1/2001, si è espressa la Corte dei Conti, su esplicita richiesta del Sindaco di Alcamo, con parere n. 8/2012. Tale decisione ribadisce i vincoli posti dal DL 112/2008, art. 76 co.6. (tourn over) che di fatto non consentono la trasformazione dei contratti da tempo determinato ad indeterminato.

Le ragioni che hanno indotto il nostro ente a percorrere la strada compiuta, sono tutte da leggere nell'auspicio che le deroghe venissero applicate con norma certa.



Comune di Valguarnera Caropepe
Il Sindaco – Sebastiano Leanza -

Il dibattito politico degli ultimi anni, sui processi di stabilizzazione, andava in questa direzione.

Pur non di meno, assumendoci la nostra responsabilità, operando nel massimo della trasparenza, l'Ente ha posto in essere tutti gli atti di propria competenza, per ultimo anche la richiesta di finanziamento per la trasformazione dei contratti, con nota n. 14786/2013 (allegato 2) -

Abbiamo ritenuto di verificare, alla presenza di una delegazione dei soggetti interessati, con un Funzionario Regionale il percorso attuato. Il funzionario preso atto della documentazione, da noi prodotta, ha ritenuto legittimo il percorso alla luce della circolare regionale n. 1/2011, ma ha ribadito che la circolare non è legge e per altro sulla medesima si è espressa la Corte dei Conti con il parere richiamato.

La Regione ha tentato più volte di formulare una legge che andasse in deroga. Ma ad oggi non è stata emessa alcuna legislazione e per altro non è stato previsto alcun finanziamento per l'anno 2013 a copertura di eventuali posti da trasformare.

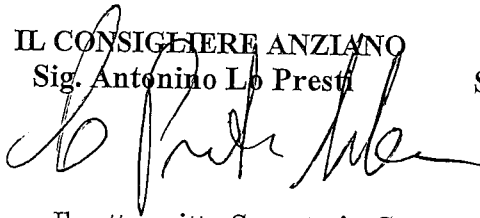
Tutta la problematica relativa ai processi di stabilizzazione è legata alle norme previste nel rinnovo dei contratti a tempo determinato, in discussione nella legge di stabilità nazionale e regionale che interessa oltre 25 mila lavoratori.

Cordiali Saluti

IL SINDACO

Letto, confermato e sottoscritto.

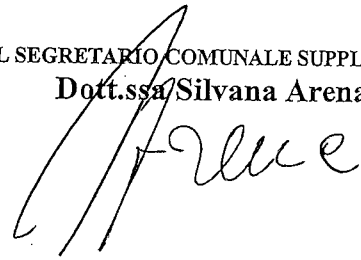
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Antonino Lo Presti



IL PRESIDENTE
Sig. Giuseppe Arcuria



IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
Dott.ssa Silvana Arena



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 24-4-2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
